

2 Samuele

5 ¹ Vennero allora tutte le tribù d'Israele da Davide a Ebron, e gli dissero: "Ecco noi siamo tue ossa e tua carne. ² Già prima, quando regnava Saul su di noi, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore ti ha detto: "Tu pasceraai il mio popolo Israele, tu sarai capo d'Israele"". ³ Vennero dunque tutti gli anziani d'Israele dal re a Ebron, il re Davide concluse con loro un'alleanza a Ebron davanti al Signore ed essi unsero Davide re d'Israele. ⁴ Davide aveva trent'anni quando fu fatto re e regnò quarant'anni. ⁵ A Ebron regnò su Giuda sette anni e sei mesi e a Gerusalemme regnò trentatré anni su tutto Israele e su Giuda.

⁶ Il re e i suoi uomini andarono a Gerusalemme contro i Gebusei che abitavano in quella regione. Costoro dissero a Davide: "Tu qui non entrerai: i ciechi e gli zoppi ti respingeranno", per dire: "Davide non potrà entrare qui". ⁷ Ma Davide espugnò la rocca di Sion, cioè la Città di Davide. ⁸ Davide disse in quel giorno: "Chiunque vuol colpire i Gebusei, attacchi attraverso il canale gli zoppi e i ciechi, che odiano la vita di Davide". Per questo dicono: "Il cieco e lo zoppo non entreranno nella casa".

⁹ Davide si stabilì nella rocca e la chiamò Città di Davide. Egli fece fortificazioni tutt'intorno, dal Millo verso l'interno. ¹⁰ Davide andava sempre più crescendo in potenza e il Signore, Dio degli eserciti, era con lui. ¹¹ Chiram, re di Tiro, inviò messaggeri a Davide con legno di cedro, carpentieri e muratori, i quali costruirono una casa a Davide. ¹² Davide seppe allora che il Signore lo confermava re d'Israele ed esaltava il suo regno per amore d'Israele, suo popolo.

¹³ Davide prese ancora concubine e mogli da Gerusalemme, dopo il suo arrivo da Ebron: queste generarono a Davide altri figli e figlie. ¹⁴ I nomi di quelli generati a Gerusalemme sono: Sammùà, Sobab, Natan, Salomone, ¹⁵ Ibcàr, Elisùà, Nefeg, Iafia, ¹⁶ Elisamà, Eliadà ed Elifèlet.

¹⁷ Quando i Filistei seppero che avevano unto Davide re d'Israele, salirono tutti per dargli la caccia. Appena Davide ne fu informato, discese alla fortezza. ¹⁸ Vennero i Filistei e si sparsero nella valle dei Refaìm. ¹⁹ Davide consultò il Signore chiedendo: "Devo andare contro i Filistei? Li metterai nelle mie mani?". Il Signore rispose a Davide: "Va' pure, perché certamente metterò i Filistei nelle tue mani". ²⁰ Davide si recò a Baal-Perasìm, dove Davide li sconfisse e disse: "Il Signore ha aperto una breccia tra i miei nemici davanti a me, come una breccia aperta dalle acque". Per questo chiamò quel luogo Baal-Perasìm. ²¹ I Filistei vi abbandonarono i loro idoli e Davide e la sua gente li portarono via.

²² I Filistei salirono di nuovo e si sparsero nella valle dei Refaìm. ²³ Davide consultò il Signore, che gli rispose: "Non salire; gira alle loro spalle e raggiungili dalla parte di Becaìm. ²⁴ Quando sentirai un rumore di passi sulla cima di Becaìm, lanciai subito all'attacco, perché allora il Signore uscirà davanti a te per colpire l'accampamento dei Filistei". ²⁵ Davide fece come il Signore gli aveva ordinato e colpì i Filistei da Gàbaon fino all'ingresso di Ghezer.